

DOCUMENTO DI POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI (ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 105/2015)

La società **RAVENNA SERVIZI INDUSTRIALI S.C.p.A.** (*in seguito RSI*) assicura un impegno costante nella prevenzione e nel controllo degli incidenti rilevanti a tutela dei lavoratori, dell'ambiente e della popolazione.

Nello specifico, RSI persegue l'**obiettivo** prioritario di garantire la sicurezza e la salute dei propri lavoratori e dei contrattisti, dei visitatori e della popolazione, la salvaguardia dell'ambiente, la tutela dell'incolumità pubblica e la sostenibilità.

Il presente documento, ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 105/2015, è elaborato secondo le indicazioni contenute nell'allegato B del decreto stesso.

Allo scopo di perseguire gli obiettivi, RSI opera:

- in coerenza con il Codice Etico eni, il modello MSG HSE eni, il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001, le norme UNI ISO 45001:2018 e UNI EN ISO 14001:2015.

RSI, inoltre, favorisce l'adesione ad accordi volontari con gli Enti pubblici e privati del territorio finalizzati a perseguire obiettivi comuni nell'ambito della tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. A tal proposito RSI aderisce alle seguenti iniziative:

- protocollo d'intesa fra la Provincia e comune di Ravenna, Confindustria di Ravenna e le Aziende dell'Area Industriale di Ravenna per la "Gestione della rete privata di monitoraggio della qualità dell'aria";
- protocollo operativo fra Provincia e Comune di Ravenna, Azienda USL di Ravenna, Prefettura di Ravenna, Associazione Industriale e le Aziende dell'Area Chimica ed Industriale di Ravenna per un "Sistema di allertamento e informazione in caso di eventi anomali";
- attestazione EMAS per l'Ambito Produttivo Omogeneo (APO) del distretto chimico ed industriale di Ravenna.

- in osservanza dei seguenti **principi**:

- gestione degli asset e delle attività nel rispetto delle leggi nazionali e locali, delle normative vigenti e degli accordi sottoscritti;
- adozione di principi, standard e soluzioni che costituiscono le "best practices" internazionali per la tutela della salute, della sicurezza, dell'ambiente, dell'incolumità pubblica e sostenibilità;
- adozione ed attuazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza, conforme ai requisiti dell'allegato B al D. Lgs. 105/2015;
- sviluppo di un modello organizzativo definito e strutturato a più livelli di responsabilità, che assicuri una efficace individuazione e valutazione dei rischi, ed il coinvolgimento del personale ad ogni livello, ciascuno nell'ambito della propria mansione, nel processo di salvaguardia della salute, della sicurezza, dell'ambiente e dell'incolumità pubblica;
- informazione, formazione e addestramento del personale, unitamente alla condivisione di esperienze e conoscenze, quale strumento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di salute, sicurezza e ambiente e incolumità pubblica, perseguendo il miglioramento continuo;
- impegno a mantenere un corretto e costruttivo rapporto con le OOSLL, gli Enti Locali, le Pubbliche Autorità e gli stakeholders per la gestione delle problematiche connesse alla salute, alla sicurezza, all'impatto ambientale e alla tutela del territorio;
- consultazione e coinvolgimento dei Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza, Salute ed Ambiente (*RLSSA*) in merito alla valutazione dei rischi, ai piani formativi e ai principali aspetti del processo di salvaguardia della salute e della sicurezza, compreso il riesame periodico del presente documento;
- impegno a far sì che la fornitura delle prestazioni di RSI ai Soci ed alle Società terze sia attuata nel rispetto dei dettami contrattuali che regolano i rapporti reciproci, delle condizioni tecnico/operative delle suddette Aziende e nella conoscenza reciproca dei rischi di incidenti rilevanti realizzando uno stretto rapporto di comunicazione.

RSI persegue il miglioramento continuo nel campo della prevenzione degli incidenti rilevanti, per la salvaguardia dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente. A tal scopo è istituito e mantenuto attivo un Sistema di Gestione della Sicurezza in adempimento a quanto previsto dall'art. 14 del D. Lgs.105/2015 e secondo le indicazioni dell'Allegato B e dell'Allegato 3 al fine di:

- attuare la Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti
- gestire in modo responsabile le attività che ricadono in tale ambito

Il Sistema di Gestione della Sicurezza di RSI la cui struttura è riportata, nel dettaglio, nel Manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza, si articola e si attua attraverso i seguenti elementi e le azioni di seguito descritte:

Documento di Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti:

- diffondere il documento a tutti i livelli aziendali, ai contrattisti, ai Soci ed alle società clienti al fine di coinvolgere attivamente nella gestione della sicurezza l'intera organizzazione di RSI, ciascuno nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze.

Organizzazione e personale

- definire e formalizzare i compiti e le responsabilità del personale ad ogni livello dell'organizzazione in funzione delle capacità, delle competenze professionali e del curriculum formativo di ciascuno;
- emettere, verificare l'adeguatezza e mantenere aggiornati i documenti necessari, in termini di procedure, istruzioni operative e registrazioni;
- migliorare a tutti i livelli gerarchici, la cultura della prevenzione e la consapevolezza dei rischi, con particolare riferimento a quelli associati alla posizione ricoperta, anche attraverso specifiche sessioni di informazione e formazione;
- predisporre le misure atte a garantire che le Società Terze operanti per RSI adottino comportamenti, prassi e procedure coerenti con i principi del presente documento.

Formazione, Informazione e Addestramento del personale

- definire ed attuare adeguati piani di formazione, informazione e addestramento, per tutti i livelli aziendali, nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, al fine di promuovere la sensibilità e la capacità ad operare in sicurezza e con la cognizione dei rischi connessi con le attività, in condizioni normali, anomale e di emergenza;
- fornire l'informativa sui rischi di incidente rilevante della Società a tutto il personale RSI, agli Enti Esterni competenti, alle Società del Sito, ai Terzi che operano all'interno dello Stabilimento e ai Visitatori occasionali;

Individuazione e valutazione dei pericoli rilevanti

- identificare i pericoli connessi all'attività svolta, valutare i rischi di incidente rilevanti associati, le conseguenze sui lavoratori, sulla popolazione e sull'ambiente e definire le misure di prevenzione e mitigazione di tali rischi;

Controllo Operativo

- adottare procedure ed istruzioni operative per la conduzione e il controllo del funzionamento degli impianti in condizioni normali, anomale e di emergenza;
- adottare procedure di manutenzione, ispezione e verifica atte a garantire l'affidabilità e la disponibilità degli impianti, compreso un sistema di autorizzazione preventiva dei lavori (permesso di lavoro);
- predisporre ed attuare adeguati piani di ispezione e controllo dei rischi legati all'esercizio e all'invecchiamento di tubazioni e serbatoi, rilevanti per la sicurezza, ai fini della prevenzione di perdite di contenimento di sostanze pericolose (Asset Integrity), dei relativi sistemi di controllo e/o di blocco, degli impianti antincendio e dei dispositivi di protezione individuale e collettivi;
- garantire la disponibilità degli equipaggiamenti di protezione previsti e verificarne l'impiego;

Gestione delle modifiche

- gestire le eventuali modifiche impiegando adeguate risorse tecniche, umane ed economiche in modo da minimizzarne i rischi associati in fase di progettazione, attuazione, collaudo ed esercizio;
- adottare opportuni criteri di valutazione dei rischi per le modifiche da apportare alle attività, procedure ed organizzazione che possono costituire un elemento critico nella prevenzione degli incidenti rilevanti;

Pianificazione delle emergenze

- gestire le emergenze di Sito e di Unità secondo specifiche procedure che individuano l'organizzazione, compiti, responsabilità e comunicazione all'interno e all'esterno del Sito (Gestione del Piano di Emergenza Esterno);
- pianificare ed attuare prove periodiche di simulazione di interventi di emergenza di Sito e di Unità verificando l'adeguatezza delle procedure applicate e dei comportamenti tenuti;

Controllo delle prestazioni

- adottare ed analizzare opportuni indicatori di prestazione inerenti la sicurezza dello stabilimento;

Controllo e revisione

- mantenere la certificazione del sistema di gestione della sicurezza secondo la norma UNI ISO 45001:2018;
- mantenere la certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015
- valutare periodicamente, almeno una volta all'anno, l'adeguatezza della politica e del Sistema di Gestione per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (Riesame del Sistema di Gestione della Sicurezza).

Costituisce parte integrante del presente documento, il **programma di attuazione**, rappresentato dal **Piano di Miglioramento (piano quadriennale HSE)**, aggiornato annualmente e riportante gli obiettivi specifici, le unità responsabili, le tempistiche di realizzazione. I RLSSA vengono informati periodicamente e puntualmente sull'evoluzione/svolgimento delle attività previste in tale Piano di Miglioramento.

L'Amministratore Delegato
(Michele Zaccaro)

